



Firmato digitalmente da ALESSANDRO
DI ZILLO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
ROMA:02126441001

Repertorio n. 53540

Raccolta n. 24433

VERBALE DI ASSEMBLEA

della Società "**OLIDATA S.P.A.**" con sede in Cesena (FC)

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemilaventidue
il giorno undici
del mese di agosto
alle ore undici

11 agosto 2022, ore 11

in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 120, presso gli uffici della Sferanet S.r.l..

Innanzi a me Dottor **ELIO CASALINO** Notaio in Roma, con studio in Via Ludovisi
n. 35, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è comparso il Signor:

- Tassi Riccardo, nato a Forlì (FO) il 14 gennaio 1962, domiciliato per la carica ove
infra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società
"**OLIDATA S.P.A.**" in **concordato preventivo**, costituita in Italia in data 11
maggio 1986, con sede in Cesena (FC), Frazione Pievesestina - Via Fossalta n.
3055, capitale sociale Euro 4.025.480,00 (quattromilionventicinquemila
quattrocentottanta virgola zero zero) interamente versato, Partita IVA, codice
fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Romagna -
Forlì-Cesena e Rimini: **01785490408** ed iscritta al R.E.A. con il n. FO - 216598,
indirizzo PEC olidata@legalmail.it.

Detto comparante, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di
ricevere mediante questo pubblico atto il Verbale dell'Assemblea dei Soci della
menzionata Società convocata per questo giorno, luogo ed ora, in seconda
convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento di capitale riservato, misto, a pagamento parte con apporto di beni in
natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro
10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla
parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le
medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo
di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51%
della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00
(duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con
esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice
Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

2. Trasferimento della Sede legale, dal Comune di Cesena al Comune di Roma.

3. Modifica dell'Art. 6 dello Statuto - Convocazione Assemblee e Adunanze
Consigliari e/o Collegiali.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, e per concorde
designazione dei presenti, esso comparante Signor Tassi Riccardo, il quale

constatato

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge,
dell'art. 6 dello statuto sociale ed ai sensi dell'art. 125-bis del D.Lgs. 24 febbraio
1998 n. 58 per oggi, in questo luogo, in seconda convocazione, ed occorrendo, in
terza convocazione per lo stesso giorno e nello stesso luogo, alle ore 11:00
mediante avviso e successiva rettifica contenenti tutte le prescrizioni previste dalla
vigente normativa e pubblicati ai sensi di legge rispettivamente in data 1 luglio



dott. Elio Casalino
NOTAIO

**Registrato
Ufficio Territoriale
di Roma 1
il 26/08/2022
n. 26653 - 1t**

2022, 5 luglio 2022 e 20 luglio 2022, sul sito internet della società www.olidata.com, e trasmesso in pari data a Borsa Italiana S.p.a. tramite il meccanismo di stoccaggio info all'indirizzo www.info.it, sistema di diffusione delle informazioni regolamentate SDIR, nonché pubblicato per estratto sul quotidiano "Domani";

- che l'Assemblea in prima convocazione, indetta per le ore 9.00 del giorno 10 agosto 2022, stesso luogo, e per le ore 9.00 del giorno 11 agosto 2022 stesso luogo, sono andate deserte, come risulta da appositi verbali, redatti nelle stesse date da Susan Jennifer Paganelli nella sua qualità di segretario delle riunioni in prima e seconda convocazione;

- che ai sensi dell'art.126-bis del T.U.F., non sono state richieste integrazioni dell'elenco delle materie all'Ordine del Giorno e che non sono state presentate nuove proposte di deliberadell'Assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art.126-bis del T.U.F. da parte degli azionisti, né questi ultimi si sono avvalsi del diritto di porre domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art.127-ter del medesimo GiD,Lgs;

- che sono presenti, in proprio e per delega, numero 10.155.950 (diecimilionicentocinquantacinquemilanovecentocinquanta) azioni e titolari del diritto di voto, su un totale di numero azioni 40.799.999 (quarantamilionisettedecentonovantanovemilanovecentonovantanove) costituenti l'intero capitale sociale;

- che l'elenco degli azionisti, con l'indicazione degli eventuali soci deleganti e degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, trovasi depositato nella sede sociale;

- che le azioni sono state regolarmente depositate a norma di legge;

- che come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha designato il dottor Cristiano Rufini quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell' ex art. 135-undecies del t.u.f. e che entro i termini di legge al medesimo sono state conferite n. 10.155.950 deleghe da parte di un azionista;

- che il medesimo ha comunicato di rientrare nelle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del Testo Unico della Finanza, in quanto consulente fiscale e amministrativo della società olidata s.p.a. e che, nel caso si verificassero circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto;

il Presidente

comunica

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioniventicinquemilaquattrocentottanta virgola zero zero) suddiviso in n. 40.799.999 (quarantamilionisettedecentonovantanovemilanovecentonovantanove) azioni ordinarie senza valore nominale;

- che tali azioni precedentemente ammesse al mercato telematico azionario, segmento standard (classe 1), gestito da Borsa Italiana s.p.a., sono state da quest'ultima, con provvedimento nr. b192 del 29 marzo 2016, sospese dalle negoziazioni a tempo indeterminato, fino a successivo provvedimento;

- che non esistono restrizioni statutarie al diritto di voto;

- che la società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;

- che non sono in essere prestiti obbligazionari semplici o convertibili;

- che l'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi

dell'art. 122 del TUF;

- che non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto;
- che non risulta promossa, in relazione all'assemblea in oggetto, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;
- che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

attesta

- che dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione ha assunto la delibera di convocazione della presente assemblea alla data odierna non si sono verificati fatti di rilievo per la società;
- che le informazioni sul capitale sociale nonché ogni ulteriore informazione riguardante l'assemblea e in particolare le modalità e i termini per: (i) l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'assemblea, (ii) l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, (iii) l'intervento e il voto in assemblea, anche per delega, eventualmente tramite rappresentante designato, e (iv) la reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione;

sull'esercizio del diritto di voto:

- che ai sensi dell'art. 7 dello statuto e dell'art.83-sexies del TUF la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in prima convocazione (ossia il 1 agosto 2022). coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie solo successivamente a tale data non saranno legittimati all'intervento e all'esercizio del voto in assemblea.

La comunicazione dell'intermediario doveva pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, (ossia entro il 5 agosto 2022). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto in assemblea qualora la comunicazione dell'intermediario sopra indicata sia pervenuta alla società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;

- che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea e all'esercizio del diritto di voto dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:
 - . di cui all'art. 120 del testo unico della finanza, concernente le partecipazioni superiori al 5% del capitale della società;
 - . di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernente i patti parasociali;
- che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purché tale diritto possa essere

esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

- che ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di "Olidata S.p.a.", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti: Società Le Fonti Capital Partner S.r.l.;

- che è stato regolarmente effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe, le quali, ai sensi della vigente normativa applicabile, sono state rilasciate per iscritto e debitamente compilate e firmate;

- che ogni delegato non può rappresentare più di 200 (duecento) azionisti;

- che gli azionisti sono invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni;

attesta inoltre

che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso comparente i signori dott.ssa Flavia Marzano, dott.ssa Caterina La Rosa, dott.ssa Emanuela Donetti, il dott. Robert Hassan, il dott. Edoardo Colombo, e il dott. Franco Gianera, questi ultimi quattro collegati in video conferenza;

- che sono presenti per il Collegio Sindacale, i signori Presidente dott.ssa Maria Cristina Montagano, dott. Carlo Costantini Sindaco effettivo e la dott.ssa Marcella Sodaro, quest'ultima in collegamento in video conferenza.

Il Presidente pertanto

relativamente allo svolgimento dei lavori assembleari e alla verbalizzazione dell'assemblea informa che:

- la gestione dei lavori assembleari e lo svolgimento delle votazioni avverrà secondo le seguenti modalità tecniche:

. i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola su ciascun argomento all'ordine del giorno, prenotandosi al tavolo della presidenza;

. le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega ai fini della verbalizzazione;

. coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza sono invitati ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto;

. nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea presentandosi al personale addetto che rileverà l'uscita;

. il rientro del partecipante comporterà la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua "presenza";

. la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso;

. coloro che desiderino essere considerati non votanti, dovranno farmene espressa richiesta per la relativa verbalizzazione;

. per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo al soggetto designato;

. i partecipanti all'assemblea sono pregati, ove possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;

. per le operazioni di scrutinio sarò coadiuvato dal personale di "computershare", società che mi assiste nella registrazione degli ingressi;

. nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherò i dati aggiornati sulle presenze;

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato regolamento consegnata a tutti gli intervenuti, e che la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

L'acquisizione dei dati personali è obbligatoria per gli scopi predetti. Titolare del trattamento è la società "Olidata S.p.a.";

- saranno messi a disposizione dei soci:

. l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del testo unico della finanza;

. l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

. la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente assemblea;

- ai sensi dell'art. 125-quater del TUF un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data della presente assemblea, mentre il testo integrale del verbale dell'assemblea sarà reso disponibile sempre sul sito internet entro 30 giorni;

sugli adempimenti informativi relativi agli argomenti all'ordine del giorno informa che:

- sono stati regolarmente espletati nei confronti della Consob gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente e di cui alla deliberazione della stessa consob del 14 maggio 1999 n.11971 ed al Decreto Ministeriale n.437/98, e che ad oggi non sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni da parte della Consob medesima;

in particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.olidata.com e sul meccanismo di stoccaggio info all'indirizzo www.info.it i seguenti documenti e le informazioni di cui all'art. 125-quater del t.u.f.:

in data 22 luglio 2022:

- relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125ter TUF assemblea ordinaria 10 agosto 2022,

- relazione illustrativa ai sensi dell'art.125ter TUF sul punto 1 odg assemblea straordinaria 10 agosto 2022,

- relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021,

- relazione sulla remunerazione 2021,

- progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;

in data 26 luglio 2022:

rsm fascicolo relazione revisione bilancio consolidato 2021 - Olidata Spa signed

rsm fascicolo relazione revisione bilancio consolidato 2021

relazione del collegio sindacale al bilancio 2021

progetto di bilancio consolidato 31.12.2021;

- che del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico e sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della consob previsti dalla normativa vigente;

tutta la documentazione sopra elencata è consegnata agli intervenuti alla presente assemblea, nonchè inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta.

Di conseguenza dichiaro quindi che l'assemblea in sede straordinaria è regolarmente costituita in terza convocazione avendo raggiunto i necessari quorum costitutivi previsti per legge ed è pertanto valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di Parte Straordinaria il Presidente fa presente all'assemblea quanto segue:

- la proposta di aumento di capitale deve intendersi strumentale e propedeutica e quindi collegata alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata in data 13 maggio 2021 ed ammessa dal Tribunale di Forlì in data 5 Novembre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G.. In seguito il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza; preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal Commissario giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 l.fall. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00, e che la stessa deve intendersi strumentale e propedeutica all'implementazione della procedura di cui sopra.

In considerazione di quanto sopra propone quindi all'Assemblea dei Soci di deliberare un aumento di capitale secondo i termini che seguono:

a) proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare **il capitale sociale in via riservato, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 , del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale;**

b) l'apporto di beni in natura dovrà essere limitato al conferimento del 51% (cinquantuno per cento) delle quote della società Sferanet Srl;

c) almeno 15 giorni prima della delibera del C.d.A. per l'esercizio della delega lo stesso dovrà comunicare, ai sensi dell'art.158 del TUF, alla Società di Revisione e

al Collegio sindacale, la Relazione illustrativa con il prezzo di emissione e i criteri adottati per la determinazione di conformità (ex art. 2441, comma sesto del Codice Civile);

d) l'esclusione del diritto di opzione di pertinenza degli azionisti Olidata sarà giustificato dall'interesse della Società a concludere positivamente e velocemente l'iter di rilancio. La proposta di esclusione del diritto di opzione trova peraltro fondamento essenziale nell'esigenza evidente ed urgente di dar corso all'esecuzione della domanda di concordato presentato in 13 maggio 2021 presso il Tribunale di Forlì ed in esecuzione al piano concordatario in continuità aziendale presentato in data 10 settembre 2021, redatto con l'assistenza degli Advisor PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. e Studio Legale Di Gravio di Roma ed ammesso dal Tribunale in data 29 ottobre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G..

e) Il Consiglio di Amministrazione dovrà ritenere quindi esistente un interesse oggettivo e concreto della Società a far sì che il diritto d'opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile venga escluso con riferimento alle operazioni di aumento di capitale sopra delineate.

La Società ormai da tempo è interessata da una fase di profonda ristrutturazione, come riportato nel piano sopra descritto, e di rinnovamento, volto alla creazione e valorizzazione dell'azienda sul mercato italiano e internazionale, con l'obiettivo di riposizionarsi e competere con i players del settore del "Internet of Things".

Per tale ristrutturazione la "Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di Olidata della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di 90 giorni dalla data della deliberazione, in forma riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale, consentirebbe di conseguire i predetti vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, adeguatamente, le condizioni più favorevoli per il compimento di operazioni straordinarie che potrebbero richiedere di agire con particolare sollecitudine. Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'Organo Assembleare, lo strumento della delega avrebbe l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione di Olidata la determinazione del numero delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso il prezzo di emissione delle azioni ordinarie oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge richiamati nel seguito). Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita, anche alla completa esdebitazione e alla valorizzazione degli investimenti esistenti.

L'operazione proposta si configura giuridicamente, come aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, 5 e 6 del Codice

Civile. Nel rispetto dell'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), la proposta di aumento di capitale deve intendersi strumentale e propedeutica e quindi collegata alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata in data 13 maggio 2021 ed ammessa dal Tribunale di Forlì in data 29 ottobre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G.. In seguito il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza; preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal Commissario giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 L. Fall. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00. L'aumento prevede che il valore di emissione delle nuove azioni si attesti ad Euro **0,1225 (zero virgola milleduecentoventicinque)**. Ad integrazione di quanto precede si segnala che è interesse della Società e degli azionisti dare esecuzione nel minor tempo possibile all'aumento di capitale proposto.

Preme precisare che con riferimento al disposto normativo dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, si è scelto di percorrere l'applicazione della sola metodologia del "valore patrimoniale" mentre si ritiene che non possa trovare fondamento il riferimento "all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre" dal momento che il titolo Olidata è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016.

Poiché Olidata è una società quotata, che sulla base della prospettiva dell'omologazione del concordato preventivo e dell'aumento di capitale verrebbe regolarmente riammessa alle negoziazioni nel mercato principale di Borsa Italiana (Segmento ex MTA, ora Euronext Milan), essa offre ai suoi azionisti il beneficio della liquidità del titolo azionario, che dovrebbe altrimenti essere ottenuto attraverso un nuovo processo di quotazione. Al fine di determinare il valore economico della Società è quindi necessario considerare (quale attività) anche le spese totali relative al processo di ammissione alle negoziazioni, che rappresentano il costo di sostituzione della quotazione in borsa. Infatti, un generico operatore di mercato, intenzionato a comprare azioni di una società quotata come Olidata, beneficerebbe dell'alta liquidabilità dell'investimento, garantito dalla quotazione. Ciò rappresenta il beneficio che un investitore avrebbe rispetto all'equivalente investimento in una società comparabile a Olidata non quotata.

Nelle valutazioni economiche con i metodi basati sui risultati attesi o sui multipli di mercato, tale beneficio di liquidabilità dell'investimento è generalmente catturato nel costo del capitale, che è minore per le società non quotate rispetto alle quotate, ovvero nell'equivalente sconto per carenza di negoziabilità che le azioni non quotate soffrono rispetto alle azioni quotate. In una valutazione di tipo patrimoniale, invece, l'effetto può essere catturato con i costi di sostituzione, che equivalgono ai costi da sostenere per completare l'iter di ammissione alle negoziazioni. La stima del beneficio di liquidabilità dell'investimento è di particolare rilievo nel caso di aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione, con il quale è previsto che il controllo societario passi al soggetto conferente, che è titolare di un investimento non quotato e che per tale via acquisisce il predetto beneficio di liquidabilità, che deve pertanto essere considerato nel prezzo di emissione, così da

essere monetizzato a favore degli azionisti esistenti.

Trattandosi di un effetto relativo al valore dei titoli azionari e non al patrimonio sociale in quanto tale, esso è trattato separatamente in questa sede e non all'interno della valutazione degli attivi.

Nel caso specifico, essendo la Olidata quotata al segmento ex MTA (ora Euronext Milan) di Borsa Italiana, occorre fare riferimento alle spese medie relative al processo di ammissione alle negoziazioni per detto segmento.

A tal fine, sono stati selezionati 3 recenti quotazioni al segmento MTA (Lu-Ve, Civitanavi Systems, SIT1), individuando i relativi costi di ammissione dai prospetti di quotazione, come di seguito individuati:

Società Lu-Ve	costo euro 1.100.000
Società Civitanavi Systems	costo euro 1.000.000
Società SIT	costo euro 1.700.000
MEDIA	costo euro 1.266.667

Sulla base di quanto sopra, pertanto, possono stimarsi spese totali relative al processo di ammissione alle negoziazioni nel segmento ex MTA (ora Euronext Milan) pari a circa Euro 1,3 milioni.

Fatte tali considerazioni, il valore del patrimonio netto di Olidata ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni è ragionevolmente stimato in circa Euro 4,997 milioni, come di seguito riepilogato:

valore corrente attività	5.361.360
valore di estinzione passività	1.631.196
costi medi di quotazione	1.266.667
Patrimonio netto rettificato	4.996.830

Dividendo il valore economico del patrimonio netto per il numero delle azioni di Olidata ante operazione di aumento di capitale (n. 40.799.999), si determina il prezzo di emissione delle nuove azioni in Euro 0,1225 come di seguito rappresentato.

Come argomentato e documentato nella presente nota metodologica, la stima del valore corrente del patrimonio netto di Olidata ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni può essere ragionevolmente effettuata sulla base dell'applicazione del metodo patrimoniale, da cui deriva un valore unitario per azione pari a Euro 0,1225 che può essere assunto come ragionevole prezzo di emissione delle nuove azioni nell'aumento di capitale.

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine di 90 (novanta) giorni dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che tale delega possa essere esercitata in una o più volte. Ne consegue che, ove fosse approvata e deliberata, la delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata, rispettivamente, entro il termine del 9 Novembre 2022, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno. Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicate al mercato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

A servizio dell'aumento di capitale eventualmente deliberato in forza della delega, la Società potrà emettere nuove azioni ordinarie per un prezzo di emissione totale, compreso dunque l'eventuale sovrapprezzo, non superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero). È fatta in ogni caso salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di determinare, in relazione a ciascuna emissione di nuove azioni,

quale percentuale del prezzo di emissione imputare a capitale sociale e quale, invece, a titolo di sovrapprezzo. Resta ulteriormente inteso che, nell'ipotesi in cui l'Assemblea dei Soci della Società approvi il conferimento della delega in favore del Consiglio di Amministrazione, l'esercizio di tale delega sarà comunque condizionato alla previa soddisfazione e completamento di tutti i requisiti e adempimenti disposti dalla normativa legislativa e regolamentare in materia. Nel predisporre tale relazione, si riscontrano alcune difficoltà e limiti connessi alla determinazione del valore economico di Olidata. Per superare tali difficoltà si è ricorsi alla consulenza di un esperto indipendente quale il Prof. Dott. Riccardo Tiscini.

Il Presidente precisa che la deliberazione dovrà essere approvata da almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in assemblea, ai sensi dell'art. 2369, terzo comma, c.c., e che a seguito delle delibere di cui sopra si renderà necessaria la modifica dell'articolo 4 (quattro) dello statuto sociale, prevedendo altresì la sostituzione della precedente delibera inserita nel medesimo art. 4, relativa alla precedente delega del Consiglio di Amministrazione di aumento di capitale, con la nuova delibera di autorizzazione del medesimo potere adottata eventualmente dalla odierna assemblea.

Infine il Presidente, a seguito e in previsione delle operazioni previste nella presente Assemblea, illustra altresì l'opportunità di trasferire la sede sociale da quella attuale sita in Cesena (FC), Frazione Pievesestina, Via Fossalta n. 3055, ad una nuova sede sociale sita in Roma (RM) modificando di conseguenza l'articolo corrispondente dello Statuto sociale.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente all'assemblea che si rende necessario modificare l'articolo 6 dello statuto sociale prevedendo la possibilità che le assemblee, ordinaria e straordinaria, possano svolgersi anche in audio video conferenza, rispettando il metodo collegiale ed il trattamento dei soci.

La signora dott.ssa Maria Cristina Montagano a nome dell'intero Collegio Sindacale, esprime parere favorevole alle proposte fatte dal Presidente.

L'Assemblea degli Azionisti,

. udita la relazione del Presidente,

. preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

dopo ampia discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

- **1)** di attribuire al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), entro 90 (novanta) giorni dalla deliberazione, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) da parte della società Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale;

- **2)** di approvare la modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale che risulterà ora del seguente preciso tenore:

""Art. 4)

1. Il capitale sociale è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioni venticinquemilaquattrocentottanta virgola zero zero) ripartito in 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanove milanovecentonovantanove azioni senza valore nominale).

L'Assemblea straordinaria dell' 11 agosto 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), entro 90 (novanta) giorni dalla deliberazione, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) dalla società Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari. ""

- **3)** di trasferire la sede sociale da quella attuale sita in Cesena (FC), Frazione Pievesestina, Via Fossalta n. 3055, ad una nuova sede sita in Roma (RM), modificando conseguentemente l'articolo corrispondente dello statuto sociale e di stabilire ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese competente che l'indirizzo della società è fissato in Via Vincenzo Bona n. 120;

- **4)** di modificare conseguentemente l'articolo 1 (uno) dello Statuto Sociale che risulterà ora essere del seguente preciso tenore:

""**Art. 1)**

Denominazione - Sede

1. E' costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.P.A."

2. La Società ha sede in Roma (RM).""

- **5)** di approvare la modifica dell'articolo 6 (sei) dello Statuto Sociale, come

proposto dal Presidente e di modificare conseguentemente l'articolo che risulterà ora essere del seguente preciso tenore:

""**Art. 6)**

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile.

Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98.

L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione. Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

L'assemblea può svolgersi per audio e video-conferenza a condizione che:

- a) nell'avviso di convocazione siano chiaramente indicate i luoghi e le modalità di collegamento;
- b) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario e/o eventualmente il notaio;
- c) sia possibile per il Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;
- d) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- e) sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonchè visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno.

In tale caso l'assemblea si intenderà svolta nel luogo ove si trovano il segretario o il notaio ed il Presidente.""

- **6)** di conferire all'Organo Amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, in via disgiunta tra loro, il potere di compiere tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla presente delibera e per iscrivere la stessa nel competente Registro delle Imprese, apportando le modificazioni, aggiunte e soppressioni, purché non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti;

- **7)** di conferire all'Organo Amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, in via disgiunta tra loro, nei limiti di quanto

precede, ogni più ampio potere necessario per dare esecuzione, nei termini e tempi più brevi possibili tenuto conto dei necessari adempimenti procedurali, all'aumento di capitale;

- **8)** di approvare il nuovo testo di Statuto Sociale, coordinato con le modifiche sopra deliberate, che composto di numero 23 (ventitré) articoli, qui di seguito si trascrive:

"STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1)

Denominazione - Sede

1. *E' costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.p.A."*

2. *La Società ha sede in Roma (RM).*

Art. 2)

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

a) *l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri ed accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;*

b) *l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza de-gli stessi;*

c) *la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;*

d) *la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati,*

e) *l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.*

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;

- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;

- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;

- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;

- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;*
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;*
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.*

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 3)

Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei Soci, a termine di Legge e del presente Statuto.

TITOLO II CAPITALE

Art. 4)

1. Il capitale sociale è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioni venticinquemilaquattrocentottanta virgola zero zero) ripartito in 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanovemilanovecentonovantanove azioni senza valore nominale.

L'Assemblea straordinaria dell' 11 agosto 2022 ha deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), entro 90 (novanta) giorni dalla deliberazione, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) dalla società Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del

capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia con-fermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Capo I Assemblee

Art. 5)

Assemblea dei soci

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 6)

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile.

Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98.

L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione. Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

L'assemblea può svolgersi per audio e video-conferenza a condizione che:

- a) nell'avviso di convocazione siano chiaramente indicate i luoghi e le modalità di collegamento;*
- b) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario e/o eventualmente il notaio;*
- c) sia possibile per il Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;*

d) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

e) sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonchè visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno.

In tale caso l'assemblea si intenderà svolta nel luogo ove si trovano il segretario o il notaio ed il Presidente.

Art. 7)

Diritto di intervento in Assemblea

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente.

2. Per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge.

3. La delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 135-novies, sesto comma, del D.Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione deve indicare nell'avviso di convocazione la modalità di notifica elettronica della delega, individuata tra quelle sopra previste, utilizzabile in occasione dell'assemblea convocata.

Art. 8)

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente, se nominato. In assenza del Presidente o del Vice Presidente, se nominato, da un consigliere.

In assenza dell'intero Consiglio l'Assemblea è presieduta da persona eletta a maggioranza dai soci intervenuti, calcolata secondo il numero di voti a ciascuno spettante; in quest'ultimo caso le formalità ed il controllo, da eseguirsi prima dell'inizio dell'Assemblea, sono devolute al Presidente del Collegio Sindacale ed in sua assenza dal Sindaco più anziano.

L'Assemblea nomina un Segretario che può essere anche non socio e, ove le circostanze lo richiedano, due scrutatori.

E' in facoltà del Presidente, oltre ai casi previsti per legge, farsi assistere da un Notaio per la redazione del verbale.

Al Presidente sono attribuiti i poteri e le facoltà di cui al terzo periodo del primo comma dell'art. 2371 del Codice Civile.

Art. 9)

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge.

Art. 10)

Maggioranze per l'Assemblea ordinaria e straordinaria

Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni del presente statuto.

Capo II

Amministrazione

Art. 11)

Composizione - Nomina del Consiglio di Amministrazione

1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti.

2. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs 58/1998, almeno un Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

3. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre

dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
(ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;

(iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su

di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

E' eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

4. Per la revoca degli Amministratori da parte dell'Assemblea valgono le norme di legge.

5. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" stabilito dalla legge, e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.

Art. 12)

Competenze del Consiglio e deleghe di attribuzioni

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Società.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

2. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la competenza sulle seguenti deliberazioni, fatti salvi i limiti di legge:

- la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; l'apertura, la chiusura ed il trasferimento di dipendenze ed uffici della Società, meri Uffici Amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze;
- l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di soci;
- gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative;

- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- determinare gli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo;
- stabilire i criteri relativi alla formazione ed alla modificazione dei regolamenti interni;
- nominare il Direttore generale, nonché i Vice Direttori generali, i Direttori centrali e i Dirigenti;
- assumere o cedere partecipazioni in Italia ed all'estero;
- deliberare sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti;
- deliberare - salvo quanto previsto nei successivi - sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere;
- deliberare in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà;
- deliberare sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società.

E' fatta salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'Assemblea la competenza su deliberazioni concernenti le suddette materie.

3. Gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto dal Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed, ove ritenuto utile, un Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tutto il tempo per il quale esercitano le funzioni di Amministratori.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

5. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154bis d.lgs 58/98.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade dal ruolo insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Art. 13)

Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente, di regola con frequenza mensile e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno un terzo degli Amministratori in carica o da un Sindaco effettivo, e ne formula l'ordine del giorno.

2. In caso di impedimento od assenza del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente, se nominato. Nel caso di assenza di entrambi, le funzioni sono esercitate dal Consigliere espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.

3. La convocazione è fatta con avviso - contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (che può essere diverso da quello della sede legale e della sede amministrativa della Società) e degli argomenti da trattare trasmesso per raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed, in caso di urgenza, con telegramma, telefax, posta elettronica o altro telescritto, del quale risulti documentata la ricezione, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio degli Amministratori e dei Sindaci. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Art. 14)

Deliberazioni del Consiglio

1. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri.

2. Le deliberazioni debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, fatte salve le maggioranze più elevate richieste dalla legge per specifiche materie (in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede).

3. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Se si verificano queste condizioni, il Consiglio si considera adunato, agli effetti della stesura e sottoscrizione del verbale sull'apposito libro, nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Art. 15)

Segretario - Verbali

1. Il Segretario del Consiglio è nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche al di fuori dei propri componenti.

2. I verbali delle riunioni del Consiglio devono essere firmati dal Presidente, o da chi lo ha sostituito, e dal Segretario della seduta.

3. Le copie e gli estratti dei verbali rilasciati dal Presidente e dal Segretario sono validi a tutti gli effetti di legge.

Art. 16)

Compensi agli Amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;
- b) un compenso che sarà determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso il Consiglio propone all'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera;
- c) una indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% (trenta per cento) dei compensi spettanti; la decorrenza, ai fini della quantificazione dell'indennità, viene fissata all'inizio del periodo d'imposta di accettazione della o delle cariche. E' in facoltà dei soggetti aventi diritto il versare, per ogni esercizio, l'importo accantonato presso un istituto di credito o ente assicurativo per la costituzione di apposito fondo; il fondo ove costituito avrà come beneficiari gli aventi diritto o gli aventi diritto e loro eredi o terzi designati dagli stessi aventi diritto. L'indennità compete indipendentemente dal pagamento e o imputazione dei compensi al conto dei profitti e delle perdite e per la sua quantificazione si farà riferimento ai compensi spettanti a norma dei precedenti commi del presente articolo. L'importo dell'indennità è incrementato, su base composta alla fine di ogni periodo sociale d'imposta, del tasso costituito dall'incremento degli indici ISTAT del costo della vita o indice equivalente. I soggetti aventi diritto al-le indennità di cui al presente cap. c), hanno facoltà di poter chiedere delle anticipazioni in misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle indennità stesse accantonate, sino al periodo sociale d'imposta precedente la richiesta.

Capo III

Collegio Sindacale

Art. 17)

Composizione - Nomina - Attribuzioni

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte

comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere.

Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti

dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari

vigenti.

Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Capo IV Controllo Contabile

Art. 18)

Nomina ed Attribuzioni

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da una Società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti di azioni quotate in mercati regolamentati.

TITOLO IV FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 19)

Potere di rappresentanza e facoltà di firma

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società e la firma sociale con tutti i poteri relativi, compresi quelli occorrenti per agire in ogni sede giurisdizionale, con facoltà di nominare all'uopo Avvocati e Procuratori alle liti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al Vice Presidente, se nominato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento, salvo quanto di seguito disciplinato.

2. Il Direttore generale, ove nominato, ha i poteri attribuiti alla nomina, così come previsto dall'art. 12 del presente statuto, e risponde ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile.

3. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare entro i limiti di legge e di Statuto le proprie attribuzioni ed i propri poteri, compresa la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri.

4. L'Organo Amministrativo ha pure facoltà di nominare e revocare Direttori e Procuratori, per determinati atti e categorie di atti, determinandone i poteri e le attribuzioni anche quanto all'uso della firma sociale e fissandone le retribuzioni.

5. Il Consiglio di Amministrazione potrà anche rilasciare mandati speciali, per determinati atti o categorie di atti, a terzi, determinando i poteri dei mandati e conferendo loro anche la rappresentanza sociale.

TITOLO V BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI

Art. 20)

Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per la formazione del bilancio si osservano le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste per legge.

Art. 21)

Riparto degli utili netti

1. *Gli utili netti, già depurati del compenso previsto dall'art. 16, lett. b) e c) del presente Statuto, anche se non imputati al conto dei profitti e delle perdite, dopo aver dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle rispettive azioni, salvo che l'Assemblea deliberi di devolverli diversamente.*

2. *Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione.*

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 22)

Addivenendosi, per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23)

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

- **9)** di conferire al Presidente Signor Tassi Riccardo ogni facoltà per l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per l'esecuzione delle sopra rese deliberazioni compresa quella di apportare al presente Verbale ed allo Statuto Sociale quelle modifiche che fossero richieste dal Registro delle Imprese competente;

- **10)** di porre le spese e gli oneri relativi al presente Verbale a carico della Società. Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola l'Assemblea viene sciolta essendo le ore dodici e ventotto minuti.

Di quanto sopra

Io notaio ho redatto il presente Verbale in forma pubblica dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completano a mano.

Di detto Verbale ho dato lettura in Assemblea al Componente che, interpellato lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore dodici e ventotto minuti.

Occupa cinquantaquattro pagine e quanto fin qui della cinquantacinquesima di quindici fogli.

F.to Riccardo Tassi

F.to Elio Casalino Notaio



E' copia autentica, conforme al suo originale conservato

nei rogiti del dr. ELIO CASALINO notaio in Roma che il

sottoscritto Dott. ALESSANDRO DI ZILLO, Notaio in Roma, coa-

diutore temporaneo del Notaio ELIO CASALINO, giusta delibera

del Presidente del Consiglio Notarile di Roma in data 28

luglio 2022 prot. n. 1563,

rilascia per gli usi consentiti.

Data in Roma, addì 5 settembre 2022

OLIDATA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 4.025.480,00.

SEDE LEGALE IN PIEVESESTINA DI CESENA (FC) VIA FOSSALTA 3055

ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLÌ N. 01785490408

R.E.A. DI FORLÌ N. 216598

Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto del Codice Civile ed ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti").

Signori Azionisti,

su proposta del Consiglio di Amministrazione e a seguito di avviso di convocazione pubblicato a norma di legge e di statuto in data 01 Luglio 2022, l'Assemblea dei Soci di Olidata S.p.A. (di seguito "Olidata" o la "Società") è chiamata a deliberare, in sede straordinaria, in merito al seguente ordine del giorno:

- 1. Aumento di capitale riservato, misto, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.**

In tal senso, si rende noto che l'aumento di capitale sociale sopra indicato non determina un obbligo di O.P.A., ai sensi dell'art. 106 T.U.F. Difatti, dal combinato disposto degli artt. 106, comma 5, lett. a) T.U.F. e dell'art. 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti CONSOB, si evince che non sussiste l'obbligo di O.P.A., ove il superamento della soglia rilevante si realizzi in presenza di un'attività di ricapitalizzazione della società quotata ovvero di un altro intervento di rafforzamento patrimoniale e la società versi in una situazione di crisi attestata dalla ammissione ad una procedura concorsuale prevista dal R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 o da altre leggi speciali, come previsto nel caso di specie.

Sul punto, si rammenta, infatti, come l'operazione sia da intendersi in esecuzione alla proposta concordataria presentata dalla società Olidata S.p.A. presso il Tribunale di Forlì in data 13 maggio 2021 ed ammessa alla Procedura in data 29 ottobre 2021 a tutt'oggi in corso di omologa; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla determinazione del prezzo, Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni; Relazione della Società di Revisione.

La presente Relazione illustrativa (la “**Relazione**”) - predisposta ai sensi dell’art. 2441, comma 6 del Codice Civile ed ai sensi dell’art. 125-ter del TUF ed ai sensi dell’art. 72 e dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti ha lo scopo di illustrare il contenuto e le motivazioni della proposta di Aumento di capitale – punto 1 all’ordine del giorno, parte straordinaria - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie aventi le caratteristiche proposte.

Premessa

La proposta di aumento di capitale, come di seguito esposta nella presente Relazione, deve intendersi strumentale e propedeutica e quindi collegata alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata in data 13 maggio 2021 ed ammessa dal Tribunale di Forlì in data 5 Novembre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G.. In seguito il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022, preso atto che nel corso dell’udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall’art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza; preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal Commissario giudiziale attestante l’esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall’art. 177 l.fall. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e € 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l’udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00.

Proposta di aumento del Capitale Sociale - Valutazioni in merito all’esclusione del diritto di opzione

La proposta di aumento di capitale descritta nella presente relazione deve intendersi strumentale e propedeutica all’implementazione della procedura di cui sopra.

In considerazione di quanto precede si propone quindi all’Assemblea dei Soci di deliberare un aumento di capitale secondo i termini che seguono:

- Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare **il capitale sociale in via riservato, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l’importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell’art. 4 dello Statuto Sociale.**

-
L’apporto di beni in natura è limitato al conferimento del 51% delle quote della società Sferanet Srl.

Almeno 15 giorni prima della delibera del Cda per l’esercizio della delega lo stesso comunicherà, ai sensi dell’art.158 del TUF, alla Società di Revisione e al Collegio sindacale, la Relazione illustrativa con il prezzo di emissione e i criteri adottati per la determinazione di conformità (ex art. 2441, comma sesto del Codice Civile).

L’esclusione del diritto di opzione di pertinenza degli azionisti Olidata è giustificata dall’interesse della Società a concludere positivamente e velocemente l’iter di rilancio. La proposta di esclusione del diritto di opzione trova peraltro fondamento essenziale nell’esigenza evidente ed urgente di dar corso all’ esecuzione della domanda di concordato presentato in 13 maggio 2021 presso il Tribunale di Forlì ed in esecuzione al piano concordatario in continuità aziendale presentato in data 10 settembre 2021, redatto con l’assistenza degli Advisor PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. e Studio Legale Di Gravio di Roma ed ammesso dal Tribunale in data 29 ottobre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G..

Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi esistente un interesse oggettivo e concreto della Società a far sì che il diritto d’opzione spettante ai soci ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5 e 6 del Codice Civile venga escluso con riferimento alle operazioni di aumento di capitale sopra delineate.

Motivazioni della delega e criteri per il suo esercizio

La Società è ormai da tempo interessata da una fase di profonda ristrutturazione, come riportato nel piano sopra descritto, e di rinnovamento, volto alla creazione e valorizzazione dell'azienda sul mercato italiano e internazionale, con l'obiettivo di riposizionarsi e competere con i players del settore del "Internet of Things".

La delega in oggetto, relativa alla "Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di Olidata della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte, entro il periodo di 90 giorni dalla data della deliberazione, in forma riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Inoltre consentirebbe di conseguire i predetti vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, adeguatamente, le condizioni più favorevoli per il compimento di operazioni straordinarie che potrebbero richiedere di agire con particolare sollecitudine. Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'Organo Assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione di Olidata la determinazione del numero delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso il prezzo di emissione delle azioni ordinarie oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge richiamati nel seguito). Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita, anche alla completa esdebitazione e alla valorizzazione degli investimenti esistenti.

Determinazione del prezzo di emissione

Come precedentemente descritto, l'operazione proposta si configura giuridicamente, come aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, 5 e 6 del Codice Civile. Nel rispetto dell'importo massimo di Euro 10.000.000,00, la proposta di aumento di capitale deve intendersi strumentale e propedeutica e quindi collegata alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata in data 13 maggio 2021 ed ammessa dal Tribunale di Forlì in data 29 ottobre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G.. In seguito il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 L.F., come emerge dal verbale di udienza; preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal Commissario giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 l.fall. (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,490%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,810% nella classe 1 e € 74,912% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00.

L'aumento prevede che il valore di emissione delle nuove azioni si attesti ad euro **0,1225**. Ad integrazione di quanto precede si segnala che è interesse della Società e degli azionisti dare esecuzione nel minor tempo possibile all'aumento di capitale proposto.

Preme precisare che con riferimento al disposto normativo dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, si è scelto di percorrere l'applicazione della sola metodologia del "valore patrimoniale" mentre si ritiene che non possa trovare fondamento il riferimento "all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre" dal momento che il titolo Olidata è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016.

Determinazione del valore di Olidata ante aumento di capitale

Poiché Olidata è una società quotata, che sulla base della prospettiva dell'omologazione del concordato preventivo e dell'aumento di capitale verrebbe regolarmente riammessa alle negoziazioni nel mercato principale di Borsa Italiana (Segmento ex MTA, ora Euronext Milan), essa offre ai suoi azionisti il beneficio della liquidità

del titolo azionario, che dovrebbe altrimenti essere ottenuto attraverso un nuovo processo di quotazione. Al fine di determinare il valore economico della Società è quindi necessario considerare (quale attività) anche le spese totali relative al processo di ammissione alle negoziazioni, che rappresentano il costo di sostituzione della quotazione in borsa. Infatti, un generico operatore di mercato, intenzionato a comprare azioni di una società quotata come Olidata, beneficerebbe dell'alta liquidabilità dell'investimento, garantito dalla quotazione. Ciò rappresenta il beneficio che un investitore avrebbe rispetto all'equivalente investimento in una società comparabile a Olidata non quotata.

Nelle valutazioni economiche con i metodi basati sui risultati attesi o sui multipli di mercato, tale beneficio di liquidabilità dell'investimento è generalmente catturato nel costo del capitale, che è minore per le società non quotate rispetto alle quotate, ovvero nell'equivalente sconto per carenza di negoziabilità che le azioni non quotate soffrono rispetto alle azioni quotate. In una valutazione di tipo patrimoniale, invece, l'effetto può essere catturato con i costi di sostituzione, che equivalgono ai costi da sostenere per completare l'iter di ammissione alle negoziazioni. La stima del beneficio di liquidabilità dell'investimento è di particolare rilievo nel caso di aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione, con il quale è previsto che il controllo societario passi al soggetto conferente, che è titolare di un investimento non quotato e che per tale via acquisisce il predetto beneficio di liquidabilità, che deve pertanto essere considerato nel prezzo di emissione, così da essere monetizzato a favore degli azionisti esistenti.

Trattandosi di un effetto relativo al valore dei titoli azionari e non al patrimonio sociale in quanto tale, esso è trattato separatamente in questa sede e non all'interno della valutazione degli attivi.

Nel caso specifico, essendo la Olidata quotata al segmento ex MTA (ora Euronext Milan) di Borsa Italiana, occorre fare riferimento alle spese medie relative al processo di ammissione alle negoziazioni per detto segmento.

A tal fine, lo scrivente ha selezionato 3 recenti quotazioni al segmento MTA (Lu-Ve, Civitanavi Systems, SIT1), individuando i relativi costi di ammissione dai prospetti di quotazione, come di seguito individuati:

Società	Costo (euro)
Lu-Ve	1.100.000
Civitanavi Systems	1.000.000
SIT	1.700.000
MEDIA	1.266.667

Sulla base di quanto sopra, pertanto, possono stimarsi spese totali relative al processo di ammissione alle negoziazioni nel segmento ex MTA (ora Euronext Milan) pari a circa euro 1,3 milioni.

Fatte tali considerazioni, il valore del patrimonio netto di Olidata ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni è ragionevolmente stimato in circa euro 4,997 milioni, come di seguito riepilogato:

Valore corrente attività	5.361.360	a
Valore di estinzione passività	1.631.196	b
Costi medi di quotazione	1.266.667	c
Patrimonio netto rettificato	4.996.830	d=a-b+c

Dividendo il valore economico del patrimonio netto per il numero delle azioni di Olidata ante operazione di aumento di capitale (n. 40.799.999), si determina il prezzo di emissione delle nuove azioni in euro 0,1225 come di seguito rappresentato.

Come argomentato e documentato nella presente nota metodologica, la stima del valore corrente del patrimonio netto di Olidata ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni può essere ragionevolmente effettuata sulla base dell'applicazione del metodo patrimoniale, da cui deriva un valore unitario per azione pari a euro 0,1225 che può essere assunto come ragionevole prezzo di emissione delle nuove azioni nell'aumento di capitale.

Periodo di esecuzione dell'operazione

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine di 90 giorni dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che tale delega possa essere esercitata in una o più volte. Ne consegue che, ove

¹ Fonti: Prospetti informativi relativi all'ammissione alla negoziazione di azioni ordinarie.

approvata dall'Assemblea dei Soci convocata per il giorno **10 agosto 2022** alle ore 09.00 in Assemblea **Ordinaria e Straordinaria** in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **11 agosto 2022** stesso luogo **alle ore 09:00** ed, ulteriormente occorrendo, in terza convocazione per il giorno **11 agosto 2022** stesso luogo **alle ore 11:00-**, la delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata, rispettivamente, entro il termine del 09 Novembre 2022, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno. Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicate al mercato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Limiti e condizioni di esercizio della delega

A servizio dell'aumento di capitale eventualmente deliberato in forza della delega, la Società potrà emettere nuove azioni ordinarie per un prezzo di emissione totale, compreso dunque l'eventuale sovrapprezzo, non superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00). È fatta in ogni caso salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di determinare, in relazione a ciascuna emissione di nuove azioni, quale percentuale del prezzo di emissione imputare a capitale sociale e quale, invece, a titolo di sovrapprezzo. Resta ulteriormente inteso che, nell'ipotesi in cui l'Assemblea dei Soci della Società approvi il conferimento della delega in favore del Consiglio di Amministrazione, l'esercizio di tale delega sarà comunque condizionato alla previa soddisfazione e completamento di tutti i requisiti e adempimenti disposti dalla normativa legislativa e regolamentare in materia. Nel predisporre tale relazione, si riscontrano alcune difficoltà e limiti connessi alla determinazione del valore economico di Olidata. Per superare tali difficoltà si è ricorsi alla consulenza di un esperto indipendente quale il Prof. Dott. Riccardo Tiscini.

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale

Tanto premesso, nell'ipotesi in cui l'Assemblea della Società approvi il conferimento della delega in favore del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, Cod. Civ., si renderà necessario procedere alla modifica dell'art. 4, comma 1 ("Capitale Sociale") dello statuto sociale.

Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione saranno ordinarie, avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle stesse e saranno munite delle cedole in corso a detta data.

Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

Laddove richiesto dalla normativa applicabile, in sede di esecuzione della delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari derivanti dalle emissioni di volta in volta deliberate, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni ed ai possibili effetti diluitivi delle partecipazioni dei soci.

Valutazioni in ordine all'esistenza del diritto di recesso

Con riguardo all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso, il Consiglio di Amministrazione osserva come le modifiche sopra esposte non configurino alcuna delle fattispecie contemplate dall'art. 2437, comma. 1, Cod. Civ., non legittimando quindi l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci che non concorrano all'approvazione delle dette modifiche.

Azionariato

FLOTTANTE	21.724.802	53,247%
LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	10.155.950	24,892%
WALVEK SRL (Ex Redefin Srl)	3.512.396	8,609%
E-TEKNE S.R.L.	2.792.093	6,843%
POSEIDONE SRL	1.420.856	3,482%
MEDION AG	455.184	1,116%
DIPENDENTI	480.522	1,178%
GIANERA FRANCO	258.196	0,633%
TOTALE AZIONI	40.799.999	100,000%

Oggetto delibera della - Modifica dello statuto sociale

In considerazione di quanto in precedenza esposto si propone all'Assemblea di approvare la seguente:

DELIBERA

1. *di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.*

2. *di conferire all'Organo Amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, il potere di compiere tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla presente delibera e per iscrivere la stessa nel competente Registro delle Imprese, apportando le modificazioni, aggiunte e soppressioni, purché non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti;*

3. *di conferire all'Organo Amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, nei limiti di quanto precede, ogni più ampio potere necessario per dare esecuzione, nei termini e tempi più brevi possibili tenuto conto dei necessari adempimenti procedurali, all'aumento di capitale.*

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p>Il capitale sociale è di Euro 4.025.480,00 (quattromilioniventicinquemilaquattrocentoottanta/00) interamente versato e rappresentato da n. 40.799.999 (quarantamilionisettecentonovantanovemilannovecentonovantanove) azioni prive di valore nominale.</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 14.025.480,00 (quattordicimilioniventicinquemilaquattrocentoottanta/00) interamente versato e rappresentato da n. 122.432.652 (Centoventiduemilioniquattrocentotrentaduemilaseicentocinquantadue) azioni prive di valore nominale.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 10 agosto 2022 ha deliberato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Pievesestina di Cesena, 11 Luglio 2022.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Tassi



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Meravigli 7 - 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2441,
QUINTO E SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE,
E DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98**

Agli Azionisti di
Olidata S.p.A.

1. MOTIVO E OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, abbiamo ricevuto dalla società Olidata S.p.A. (di seguito "Olidata" o la "Società") la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, dell'art. 158 del D. Lgs. 58/98 (di seguito "TUF") e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/1999 (di seguito "Regolamento Emittenti"), che illustra e motiva la suddetta proposta, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione" o anche solo gli "Amministratori") per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni (di seguito la "Relazione degli Amministratori" o la "Relazione"). La proposta circa il suddetto aumento di capitale (di seguito "l'Operazione" o "Aumento di Capitale") sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società fissata per il giorno 10 agosto 2022, in prima convocazione, e per il giorno 11 agosto 2022, in seconda convocazione e in terza convocazione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto:

- L'aumento di capitale riservato, misto, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino a un importo massimo di Euro 10.000.000, mediante emissione, a un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000 con conferimento del 51% della società Sferanet S.r.l. e a pagamento per l'importo di Euro 2.500.000 a Le

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

Fonti Group S.r.l. Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUF, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha chiesto di esprimere il nostro parere sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

2.1 Principali caratteristiche dell'Operazione

Secondo quanto riportato dalla Relazione degli Amministratori, la proposta di aumento di capitale è strumentale e propedeutica e quindi collegata alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata in data 13 maggio 2021 e ammessa dal Tribunale di Forlì in data 5 novembre 2021 con provvedimento n. 7/2021 R.G.. In seguito, il Tribunale di Forlì, visto il verbale di adunanza dei creditori tenutasi in data 31 maggio 2022, preso atto che nel corso dell'udienza sono state raggiunte le maggioranze prescritte dall'art. 177 della legge fallimentare, come emerge dal verbale di udienza, preso atto dei voti pervenuti nei 20 giorni successivi e vista la comunicazione depositata in data 21 giugno 2022 dal commissario giudiziale attestante l'esito definitivo dei voti e la conferma del raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 della legge fallimentare (maggioranza assoluta dei crediti ammessi al voto 71,49%; maggioranza di due classi sulle tre ammesse al voto, di cui 62,81% nella classe 1 e 74,91% nella classe 3), ha fissato per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale davanti al Collegio, l'udienza del 13 luglio 2022, ore 12:00.

Gli Amministratori puntualizzano che la Società è ormai da tempo interessata da una fase di profonda ristrutturazione e di rinnovamento, volto alla creazione e valorizzazione dell'azienda sul mercato italiano e internazionale, con l'obiettivo di riposizionarsi e competere con i players del settore dell'IoT (Internet of Things).

La delega di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di Olidata è inerente la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, in una o più volte, in forma riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino a un importo massimo di Euro 10.000.000, mediante emissione, a un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000 con conferimento del 51% della società Sferanet S.r.l. e a pagamento per Euro 2.500.000 a Le Fonti Group S.r.l.

Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Inoltre, si legge nella Relazione degli Amministratori, la delega consentirebbe di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, adeguatamente, le condizioni più favorevoli per il compimento di operazioni straordinarie che potrebbero richiedere di agire con particolare sollecitudine. Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'Organo Assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione di Olidata la determinazione del numero delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso il prezzo di emissione delle azioni ordinarie oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge). Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita, anche alla completa esdebitazione e alla valorizzazione degli investimenti esistenti.

2.2 Obiettivi dell'Operazione e motivi dell'esclusione del diritto di opzione

Nella Relazione gli Amministratori dell'11 luglio 2022 è specificato che l'esclusione del diritto di opzione di pertinenza degli azionisti di Olidata è giustificata dall'interesse della Società a concludere positivamente e velocemente l'iter di rilancio. La proposta di esclusione del diritto di opzione trova peraltro fondamento essenziale, secondo gli Amministratori, nell'esigenza evidente e urgente di dar corso all'esecuzione della domanda di concordato presentato in data 13 maggio 2021 presso il Tribunale di Forlì e in esecuzione al piano concordatario in continuità aziendale presentato in data 10 settembre 2021, redatto con l'assistenza di consulenti esterni e ammesso dal Tribunale in data 5 novembre 2021 con provvedimento n. 7/2021R.G..

Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi esistente un interesse oggettivo e concreto della Società a far sì che il diritto d'opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile venga escluso con riferimento alle operazioni di aumento di capitale sopra delineate.

3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Per la natura e la finalità della presente relazione, la proposta di aumento di capitale precedentemente descritta si inquadra nel disposto normativo di cui all'art. 2441, quinto comma, Codice Civile e, dunque, nella fattispecie di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Con riferimento al prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea la determinazione di criteri cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi nel fissare il prezzo di emissione delle azioni in sede di esecuzione dell'Operazione.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Operazione sopra delineate, il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del TUF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, esclusivamente in ordine all'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri utilizzati dagli Amministratori per individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni.

Più precisamente, il presente parere di congruità indica i criteri proposti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; esso contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali criteri.

Nell'esaminare i criteri proposti dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società.

Il nostro parere non ha la finalità di esprimersi, e non si esprime, sulla fattibilità e sulle motivazioni economiche o strategiche alla base dell'Operazione.

Esula inoltre dall'ambito del presente parere qualsivoglia considerazione in relazione ai profili di opportunità e/o convenienza dell'Operazione per gli azionisti di Olidata, che rimane di esclusiva pertinenza dell'Assemblea degli Azionisti.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare, abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2022;
- verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2022;
- statuto vigente della Società;
- bozza del nuovo Statuto allegato alla Relazione degli Amministratori;

- bilancio di esercizio e consolidato della Olidata al 31 dicembre 2020, assoggettati a revisione legale da altro revisore, con relazioni di revisione emesse in data 15 aprile 2021;
- bozza di parere sulla ragionevolezza dei criteri di determinazione del prezzo delle nuove azioni predisposta da un esperto indipendente del 30 giugno 2022;
- bozza di relazione di stima del valore economico del 51% del capitale sociale della società Sferanet S.r.l. del 1° giugno 2022;
- perizia di stima del valore economico di Italdato S.p.A. del 29 marzo 2021;
- perizia di stima del valore economico del portafogli marchi Olidata del 29 marzo 2021;
- situazione patrimoniale al 30 aprile 2022 di Olidata;
- piano concordatario in continuità aziendale datato 1° marzo 2022;
- elementi contabili ed extracontabili e ulteriori informazioni ritenute utili ai fini dell'espletamento del nostro incarico;
- comunicati stampa relativi all'Operazione.

Abbiamo, inoltre, ottenuto specifica ed espressa attestazione che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Olidata, non sono intervenute modifiche significative ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi dalla data della Relazione degli Amministratori alla data odierna, o altri fatti o circostanze che possano avere un effetto sui criteri di determinazione dei prezzi di emissione delle nuove azioni indicati nella Relazione degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della nostra Relazione.

5. CRITERI PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

5.1 Premessa

Gli Amministratori rammentano nella loro relazione le modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, si è avvalso anche dell'attività di supporto di un esperto indipendente (di seguito "Advisor").

L'Advisor ha provveduto ad emettere una relazione finalizzata a supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale di Olidata.

Con riferimento a detti criteri, gli Amministratori riferiscono di aver considerato, anche sulla base del lavoro svolto dall'Advisor, quanto segue:

- con riferimento al disposto normativo dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, è stato ritenuto non trovare fondamento il riferimento "all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre" dal momento che il titolo Olidata è stato sospeso dalle negoziazioni con provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 29 marzo 2016;
- è stato, pertanto, scelto di percorrere l'applicazione della sola metodologia del "valore patrimoniale".

Con riferimento alle modalità di determinazione del prezzo, il Consiglio di Amministrazione ricorda che l'art. 2441, sesto comma, Codice Civile stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato tenendo conto del valore del patrimonio netto e del corso della quotazione della Società sul mercato di riferimento.

Gli Amministratori considerano evidente che, nella attuale situazione, il valore patrimoniale per azione deriverebbe dal valore corrente del patrimonio netto di Olidata, determinato ragionevolmente sulla base dell'applicazione del metodo patrimoniale, ritenuto dagli stessi, come principale parametro di riferimento del criterio di determinazione del prezzo di emissione nell'interesse degli azionisti attuali, sulla base di quanto previsto ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile.

5.2 Descrizione del metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione

Gli Amministratori nella loro Relazione hanno fatto riferimento alla valutazione effettuata dall'Advisor mediante l'utilizzo del metodo patrimoniale, che esprime a valori correnti le voci che compongono il patrimonio netto attraverso la valutazione delle singole attività e passività.

In particolare, al 30 aprile 2022, secondo quanto riportato dall'Advisor, la Società presentava un patrimonio netto negativo pari a Euro 8.289.929 (importi in Euro):

ATTIVO	30 aprile 2022
Immobilizzazioni immateriali	4.372.930
Immobilizzazioni materiali	135
Rimanenze	-
Crediti	43.429
Crediti verso imprese controllate	15.000

Crediti verso altri	801.598
Attività finanziarie non immobilizzate	350.063
Disponibilità liquide	28.035
Ratei e risconti attivi	15.643
Totale Attività	5.626.833

PASSIVO	30 aprile 2022
Patrimonio netto	- 8.289.929
Fondi rischi e oneri	273.897
TFR	35.506
Debiti verso banche	1.105
Debiti verso altri finanziatori	340.533
Debiti verso fornitori	10.130.078
Debiti tributari	863.680
Debiti verso istituti di previdenziali	214.338
Debiti verso altri	2.057.626
Totale Passività	5.626.833

Dall'analisi dell'Advisor si evidenzia che il principale attivo della Società è rappresentato dal marchio Olidata e dalla partecipazione nella controllata Italdato S.p.A. che risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 30 aprile 2022, rispettivamente, per Euro 4.440 migliaia ed Euro 350 migliaia. Le altre poste, fatta eccezione delle rimanenze di magazzino valutate a valori correnti pari a Euro 17 migliaia, sono già espresse, secondo l'Advisor, ai rispettivi fair value.

In tale contesto, l'Advisor osserva che i marchi sono stati oggetto di valutazione indipendente dallo stesso in data 29 marzo 2021 e che ai fini della stima del valore corrente delle immobilizzazioni immateriali possono considerarsi le risultanze di tale stima, poiché è la più recente disponibile che assume la prospettiva di continuazione dell'utilizzo dei marchi nell'attività d'impresa, come anche assume il piano di concordato preventivo. L'Advisor ritiene che la perizia, redatta a ridosso della presentazione della domanda di concordato preventivo, esprima tutt'ora un congruo valore corrente dei marchi nella prospettiva di continuazione dell'attività, resa possibile dalla prospettiva di omologazione

del concordato avvenuta in data 13 luglio 2022, che è presupposto dell'aumento di capitale per il quale deve essere determinato il prezzo di emissione e pertanto ritiene ragionevole che il valore del marchio non sia stato significativamente influenzato da un ulteriore anno di inattività operativa, tenuto conto che alla data della stima la Società non generava ricavi significativi ormai da alcuni esercizi e che l'accesso al concordato nell'ambito dell'operazione proposta rafforza la prospettiva di sfruttamento del marchio nell'ambito della continuità dell'impresa.

In merito alla partecipazione nella controllata Italdata, l'Advisor osserva che il valore contabile della partecipazione recepisce la stima risultante dalla perizia redatta dallo stesso in data 29 marzo 2021, avente ad oggetto il valore della partecipazione in uno scenario di liquidazione forzata. Tuttavia, l'Advisor ipotizza, essendo recentemente emerso uno stato di forte tensione finanziaria di Italdata S.p.A., un valore di realizzo nullo della partecipazione.

Nella propria relazione, l'Advisor evidenzia come Olidata è una società quotata, che sulla base della prospettiva dell'omologazione del concordato preventivo e dell'aumento di capitale verrebbe regolarmente riammessa alle negoziazioni nel mercato principale di Borsa Italiana (Segmento ex MTA, ora Euronext Milan). Il cambiamento di scenario permetterebbe alla Società di offrire ai propri azionisti il beneficio della liquidità del titolo azionario, che dovrebbe altrimenti essere ottenuto attraverso un nuovo processo di quotazione. Al fine di determinare il valore economico della Società, l'Advisor ha ritenuto necessario considerare (quale attività) anche le spese totali relative al processo di ammissione alle negoziazioni, che rappresentano il costo di sostituzione della quotazione in borsa, quantificate pari a Euro 1.267 migliaia sulla base di benchmark di mercato.

Gli Amministratori, inoltre, a maggior tutela degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, hanno anche voluto tenere conto nella stima del valore di capitale economico degli effetti positivi dell'esdebitazione conseguente al concordato preventivo di Euro 12.286 migliaia, ancorché l'aumento di capitale riservato sia essenziale all'esdebitazione stessa.

Per tali considerazioni, gli Amministratori sulla base della perizia dell'Advisor, hanno stimato il valore economico del patrimonio netto di Olidata ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni in Euro 4.997 migliaia, come di seguito riepilogato (valori in Euro):

Valore corrente attività	5.361.360
Valore di estinzione passività	- 1.631.196
Costi medi di quotazione	1.266.667
Patrimonio netto rettificato	4.996.831

Dividendo il valore economico del patrimonio netto, così determinato, per il numero delle azioni di Olidata ante operazione di aumento di capitale (e pari a n. 40.799.999), gli Amministratori hanno determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni in Euro 0,1225.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RICONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione degli Amministratori si sono riscontrate alcune difficoltà e limiti connessi alla determinazione del valore economico di Olidata. Per superare tali difficoltà, come evidenziato nella stessa Relazione degli Amministratori e nel precedente paragrafo, il Consiglio di Amministrazione è ricorso alla consulenza di un esperto indipendente.

7. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo:

- svolto una lettura critica delle Relazioni degli Amministratori, nonché delle bozze di lavoro già messe a nostra disposizione nelle settimane precedenti alla data di consegna della Relazione finale;
- svolto una lettura critica della bozza di parere sulla ragionevolezza dei criteri di determinazione del prezzo delle nuove azioni predisposta da un esperto indipendente nonché della bozza di relazione di stima del valore economico del 51% del capitale sociale della società Sferanet S.r.l.;
- svolto una lettura critica della relazione di stima del valore economico del portafogli marchi Olidata;
- presa visione del piano concordatario in continuità aziendale datato 1° marzo 2022;
- esaminato il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2022;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro dagli stessi svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, onde riscontrarne l'adeguatezza in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- analizzato, sotto il profilo della completezza e non contraddittorietà, le motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i criteri da esso proposti ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali criteri fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;

- analizzato la documentazione disponibile pubblicamente sul gruppo Olidata e sul titolo Olidata;
- analizzato la situazione patrimoniale al 30 aprile 2022 di Olidata;
- analizzato la documentazione disponibile pubblicamente su operazioni simili;
- analizzato il valore del patrimonio netto contabile per azione alla data del 30 aprile 2022;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto della Società;
- presa visione della bozza del nuovo Statuto della Società;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo il lancio dell'Operazione, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'Operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

8. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI CRITERI PROPOSTI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI E SULLA CORRETTA APPLICAZIONE

8.1 Premessa

Come illustrato nella Relazione degli Amministratori, l'Operazione si inquadra nell'ambito del processo di risanamento della Società e in particolare di quanto disciplinato nel piano concordatario come meglio descritto nel paragrafo 2.

In via preliminare, è opportuno ricordare che oggetto della presente relazione è l'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri proposti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni al servizio dell'Aumento di Capitale di cui in premessa.

L'adozione di tali strumenti trova giustificazione nell'interesse primario della Società, opportunamente rappresentato nella Relazione degli Amministratori, di reperire risorse finanziarie non bancarie a condizioni convenienti da destinare al rafforzamento della struttura patrimoniale della stessa e alla diversificazione della sua struttura finanziaria.

La Relazione degli Amministratori descrive le motivazioni sottostanti alla scelta dell'Aumento di Capitale e l'emissione delle relative nuove azioni.

La Relazione degli Amministratori riporta anche le logiche seguite dagli stessi per l'emissione delle nuove azioni riservata agli investitori, sottolineandone i vantaggi in termini di tempi di esecuzione e di certezza dei mezzi finanziari ottenibili.

In tale contesto, secondo quanto emerge dalla Relazione degli Amministratori, le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate per la determinazione dei criteri e il processo logico seguito sono diretta conseguenza dei termini e delle condizioni individuati nella stessa Relazione.

Al riguardo, in considerazione alle caratteristiche dell'Operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni esclusivamente sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale, vale a dire sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio procedimento valutativo, nonché sulla loro corretta applicazione. Esula viceversa dall'ambito del presente parere qualsivoglia considerazione in relazione ai profili di opportunità e/o convenienza dell'Operazione.

Le seguenti considerazioni in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà delle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale tengono anche conto del quadro delle intese intervenute tra i vari soggetti interessati dall'Operazione indicata nel paragrafo 1 che hanno caratterizzato la struttura complessiva dell'Operazione. Ciò esclusivamente nell'ottica della tutela della posizione degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, che rappresentano i destinatari del presente parere.

8.2 Commenti in ordine al metodo di valutazione adottato per la determinazione da parte degli Amministratori del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale

La Relazione degli Amministratori descrive le motivazioni sottostanti la metodologia adottata dal Consiglio di Amministrazione e il processo logico dallo stesso seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale.

Gli Amministratori hanno effettuato la valutazione del capitale economico di Olidata per le finalità dell'Aumento di Capitale sulla base del metodo patrimoniale. Tale metodo risulta un approccio largamente condiviso dalla prassi professionale.

La scelta degli Amministratori di proporre il valore del patrimonio netto per azione ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di

Capitale in oggetto trova inoltre conforto nel disposto del sesto comma dell'art. 2441 del Codice Civile, che prevede che il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, debba essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre".

Le analisi e gli autonomi spunti valutativi da noi sviluppati, anche sulla base della documentazione messa a disposizione dagli Amministratori, confermano nelle circostanze e per le finalità di cui al presente parere, la ragionevolezza della scelta metodologica effettuata dagli Amministratori in relazione alla scelta di tale metodo valutativo.

8.3 Considerazioni in ordine alla determinazione da parte degli Amministratori del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale

L'Operazione si inserisce in un contesto di grave crisi aziendale in cui l'Aumento di Capitale, oggetto del presente parere, assume un ruolo essenziale ai fini del risanamento della Società. Ne consegue che il Consiglio di Amministrazione, accertata tale condizione, ha ritenuto comunque necessario individuare un prezzo di emissione di non agevole determinazione in assenza di elementi oggettivi.

Quanto alle concrete modalità applicative del metodo patrimoniale prescelte dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, gli Amministratori hanno proceduto nel seguente modo:

- Nella fattispecie qui in esame, tenuto conto delle finalità dell'Operazione, la scelta degli Amministratori di individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni sulla base del valore corrente di Olidata basato su una situazione infrannuale recente al 30 aprile 2022, consente di determinare un prezzo che esprima un valore corrente della Società aggiornato al momento dell'emissione delle nuove azioni. Tale scelta del Consiglio di Amministrazione risulta in linea con la prassi di mercato per tale tipologia di operazioni e appare pertanto, nelle specifiche circostanze, ragionevole.
- Nel caso di specie, gli Amministratori non hanno utilizzato altre metodologie di controllo, in quanto le prospettive reddituali sono caratterizzate da grande incertezza, poiché allo stato assenti e relative solo alle prospettive di sfruttamento delle residue risorse immateriali della Società, tra le quali in particolare il marchio.
- In assenza di esecuzione della proposta di Concordato Preventivo, le prospettive reddituali sono assenti, così come specificato nella relazione di stima a valori

correnti del patrimonio netto di Olidata, poiché il disequilibrio economico e finanziario non consente la continuità aziendale.

- Il marchio Olidata, principale asset della Società, è stato valutato con il metodo delle royalties sulla base di una perizia predisposta da un esperto indipendente in data 29 marzo 2021 e non si è proceduto ad alcun aggiornamento delle stime dei dati prospettici in quanto, come ritenuto dagli Amministratori, si possono considerare valide le risultanze della stima del marzo 2021 in quanto tale stima esprime tutt'ora un congruo valore corrente del marchio. Pertanto, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità del piano economico-finanziario e patrimoniale sottostante la determinazione del valore economico e non siamo in grado di confermare le assunzioni sottostanti allo stesso piano né, pertanto, verificare la corretta valutazione del marchio Olidata.

9. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

- i. In merito ai limiti e alle difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si segnala quanto segue.
 - L'Aumento di Capitale è destinato a inserirsi nel contesto descritto al precedente paragrafo 2 nel quale versa da tempo la Società e che presenta indubbi caratteri di peculiarità e pone inevitabili aspetti di complessità e incertezza nell'ambito di un processo di determinazione del possibile valore del capitale economico della Società e, conseguentemente, delle metodologie individuate dagli amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale. Al riguardo si richiamano integralmente le considerazioni espresse nel precedente paragrafo 8.
 - Metodologie diverse da quella adottata basata sul metodo patrimoniale sono state ritenute dagli Amministratori non applicabili nella fattispecie in considerazione delle peculiari caratteristiche e finalità dell'Operazione. Le ragioni alla base di detta scelta metodologica sono già state oggetto di nostre considerazioni nel precedente paragrafo 8.
- ii. Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti di rilievo.

Nella Relazione degli Amministratori si evidenzia che l'esecuzione di quanto indicato nel Concordato Preventivo e quindi l'adempimento di tutti gli impegni ivi previsti, tra i quali l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, siano necessari per il

recupero della consistenza patrimoniale della Società e garantire la continuità aziendale.

Nella loro Relazione, gli Amministratori sottolineano che l'Aumento di Capitale deve intendersi condizionato, quanto alla sua efficacia, all'omologazione in via definitiva del Concordato Preventivo da parte del Tribunale di Forlì. Infatti, come rilevato dagli stessi Amministratori, la proposta di aumento di capitale deve intendersi strumentale all'implementazione del Concordato Preventivo e, in quanto tale, intendersi logicamente condizionata al buon esito dell'omologa dello stesso, avvenuta il 13 luglio 2022.

Esula dall'oggetto della nostra attività qualsiasi considerazione in ordine:

- alle determinazioni degli Amministratori circa la struttura dell'Operazione nel contesto degli obiettivi della Società, i relativi adempimenti, la tempistica di avvio e di esecuzione dell'Operazione stessa;
 - alla valutazione del 51% di Sferanet S.r.l. oggetto di conferimento a servizio dell'Aumento di Capitale;
 - al contenuto, alle condizioni e ai presupposti del Concordato Preventivo e alla loro fattibilità che sono stati oggetto di asseverazione da parte di un esperto;
- iii. Si rileva infine che per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale, gli Amministratori hanno scelto di fissare un prezzo in base al valore corrente del patrimonio netto di Olidata basato sul metodo patrimoniale.

La situazione patrimoniale al 30 aprile 2022 include nella voce immobilizzazioni immateriali "Marchi" per un valore complessivo di Euro 4.440 migliaia su un totale attività di Euro 5.627 migliaia.

La valutazione del marchio della Società, principale asset della stessa, si basa su previsioni economico-patrimoniali desunte da dati prospettici e ipotesi che, per loro natura, alla base della loro elaborazione contengono elementi di incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico.

Va inoltre tenuto conto che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali potrebbe

essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate.

Inoltre, le analisi di stima relative al marchio Olidata svolte nel marzo 2021 da parte di un esperto indipendente non sono state ad oggi aggiornate in quanto considerate dagli stessi Amministratori la migliore stima del valore economico del marchio in quanto lo stesso non è stato significativamente influenzato da un ulteriore anno di inattività operativa, tenuto conto che alla data della predetta stima la Società non generava ricavi significativi ormai da alcuni esercizi e che l'accesso al concordato nell'ambito dell'operazione proposta rafforza la prospettiva di sfruttamento del marchio nell'ambito della continuità dell'impresa.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità del piano economico-finanziario e patrimoniale sottostante la determinazione del valore economico e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti allo stesso piano né, pertanto, verificare la corretta valutazione del marchio Olidata.

Al riguardo, pur ritenendo il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori adeguato, l'assenza di motivazioni oggettive in ordine alle modalità di determinazione dei valori correnti degli assets, in modo particolare del marchio, e pertanto delle modalità di determinazione del prezzo delle azioni, non consente di poter esprimere un giudizio in merito alla sua adeguatezza in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà. Si ribadisce peraltro che le nostre conclusioni riguardano esclusivamente la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale e non anche i profili di opportunità, cui fanno riferimento gli Amministratori nella loro Relazione per motivare alcune delle scelte effettuate.

Ogni valutazione in tema di opportunità e/o convenienza dell'Operazione spetta agli azionisti.

10. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nella presente relazione, con riferimento al prezzo di emissione pari a Euro 0,1225 di ciascuna delle nuove azioni Olidata S.p.A., nell'ambito dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, per le ragioni richiamate al precedente paragrafo 9 (iii), non siamo in grado di esprimere le nostre conclusioni in merito all'adeguatezza, nelle circostanze, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà,

del criterio adottato dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione di dette azioni.

Milano, 20 luglio 2022

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Luca Pulli

(Socio-Revisore legale)

OLIDATA S.p.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 11 agosto 2022

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 1 Azionisti in proprio o per delega per n. 10.155.950 azioni ordinarie pari al 24,892035% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Deliberazioni in merito al risultato di esercizio

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Relazione sul governo societario ed assetti proprietari

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE
--	---	------------------	--	--	----------------------------------

	DELEGA)				ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Relazione sulla politica in materia di remunerazione

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Aumento di capitale riservato misto, a pagamento, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000 ,00

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Trasferimento della sede legale, dal comune di Cesena al comune di Roma

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035

Modifica dell'Art. 6 dello Statuto Sociale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035



Assemblea Straordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**

Oggetto : **Aumento di capitale riservato misto, a pagamento, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000 ,00**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioni ordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto, pari al **24,892035%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035



Assemblea Straordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Trasferimento della sede legale, dal comune di Cesena al comune di Roma****Hanno partecipato alla votazione:**-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioniordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto,pari al **24,892035%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>10.155.950</u>	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>10.155.950</u>	100,000000	100,000000	24,892035



Assemblea Straordinaria del 11 agosto 2022**ESITO VOTAZIONE**Oggetto : **Modifica dell' Art. 6 dello Statuto Sociale****Hanno partecipato alla votazione:**-n° **1** azionisti, portatori di n° **10.155.950** azioniordinarie, di cui n° **10.155.950** ammesse al voto,pari al **24,892035%** del capitale sociale.**Hanno votato:**

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	10.155.950	100,000000	100,000000	24,892035
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>10.155.950</u>	100,000000	100,000000	24,892035
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>10.155.950</u>	100,000000	100,000000	24,892035

